



UNIONE EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

COMITATO DI SORVEGLIANZA

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
RICERCA E INNOVAZIONE 2014 – 2020**

(CCI: 2014IT16M2OP005)

COMITATO DI SORVEGLIANZA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 23 GIUGNO 2017

Ordine del giorno

La riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Innovazione 2014-2020” si è tenuta a Roma presso il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il giorno 23 giugno 2017, con avvio dei lavori alle ore 10,30, con il seguente ordine del giorno:

1. Apertura dei lavori
2. Approvazione dell’ordine del giorno
3. Intervento introduttivo da parte dell’Autorità di Gestione e della Commissione Europea
4. Presa d’atto dell’avvenuta approvazione del Verbale della riunione del 5 febbraio 2016
5. Informativa sulla chiusura del PON Ricerca e Competitività 2007-2013
6. Proposta di modifica del Programma Operativo:
 - a. Revisione del Performance Framework
7. Strumenti Finanziari: stato di attuazione del Fondo dei Fondi istituito con l’accordo di finanziamento BEI-MIUR e possibile utilizzo della piattaforma da parte delle Regioni
8. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2016: presentazione e approvazione (Reg. RDC art. 50, art. 110.2(b))
9. Informativa sull’attività Audit
10. Informativa sullo stato di avanzamento del PO
 - a. Principali iniziative avviate/in corso al 2017:
 - Iniziativa ECSEL (AMF)
 - Bando Dottorati innovativi con caratterizzazione Industriale
 - Testimonianza Dottorati vincitori Bando 2016
 - Nuove iniziative Capitale Umano
 - Infrastrutture di ricerca
 - Custer tecnologici nazionali
 - b. Adozione Atto Delegato per semplificazione dei costi FSE e presentazione attività per la definizione costi semplificati FESR
 - c. Esecuzione finanziaria (N+3 e profili di spesa 2017-2018)
 - d. Spesa sostenuta e previsioni per il 2017 e 2018
 - e. Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3)
11. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3) (M. Panattoni)
12. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))
13. Informativa sullo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo
14. Varie ed eventuali

Elenco dei membri del Comitato di Sorveglianza presenti alla riunione

MIUR DG Ricerca – Ufficio IV - AdG – Dott.ssa Anna Maria Fontana

Commissione Europea - DG Regio - Dott. Pasquale D’Alessandro

Commissione Europea - DG Occupazione - Dott. Leonardo Colucci

MIUR DG Ricerca – Ufficio I - AdC – AT - Dott.ssa Ada Cullman

MIUR DG Ricerca - Ufficio IV – Responsabile Informazione e Comunicazione - Dott.ssa Marina Panattoni

MIUR DG Ricerca – Responsabile Piano Rafforzamento Amministrativo (Dott.ssa Luisa Basile)

MIUR DG Ricerca – Ufficio VIII – Responsabile Divisione Horizon 2020 – Dott. Gianluigi Consoli

MIUR – DPGRUFS DG ESFSI – Dott.ssa Loredana Boeti

MIUR – Esperti MIUR – Dott.ssa Ada Cullmann, Dott. Cristiano Fragassa, Dott. Massimo Gentile, Dott. Luca Moreschini, Dott. Giacomo Guglielmo, Dott.ssa Vanessa Sperati, Dott.ssa Sabrina Saccomandi

Agenzia per la coesione territoriale - DG PRUC Dott. Giorgio Martini - Dott. Francesco Rossi, Dott. Osvaldo La Rosa

Agenzia per la coesione territoriale - NUVEC - AdA Dott. Mario Vella – Dott. Sergio Scicchitano – Dott. Paolo Rota – Dott. Marco De Maggio – Dott.ssa Valentina Miggiano

PCM Dipartimento Politiche di Coesione – Dott.ssa Roberta Cosentino

MiSE DGIAI – Divisione IV –Dott. Vincenzo Bruno

Ministero dell’Interno – Dipartimento Pubblica Sicurezza – Dott.ssa Antonella Gallucci

Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (IGRUE); Dott.ssa Noemi Mandolicchio

Regione Abruzzo – Dott. Sergio Santucci

Regione Basilicata – Dott.ssa Marina Paterna

Regione Calabria – Antonio Dattilo

Regione Puglia – Dott.ssa Adriana Agrimi

CNR – Dott. Andrea Viticoli ; dott.ssa Daniela Franchini

CGIL – Dott. Jacopo Dionisio

CNA – Dott.ssa Laura Cipollone

CONFAPI – Dott. Luigi Sabadini

CONFINDUSTRIA – Dott.ssa Nicoletta Amodio

CONFSAL – Dott. Aleardo Pelacchi

UIL – Dott. Luigi Veltro

BEI – Dott.ssa Angela Murgia

PUNTO 1 Apertura dei lavori

L'Autorità di Gestione saluta tutti i componenti del Comitato e apre i lavori del Comitato.

PUNTO 2 Approvazione Ordine del Giorno

L'Autorità di Gestione dà lettura dei punti all'Ordine del Giorno: il Comitato approva l'ordine del giorno.

PUNTO 3 Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di Gestione e della Commissione Europea

L'Autorità di Gestione, dopo una breve introduzione ai lavori della giornata, passa la parola ai rappresentanti della Commissione Europea.

Pasquale D'Alessandro - DG Regio, dopo aver accertato quali regioni sono presenti al Comitato (Abruzzo, Basilicata, Calabria e Puglia), evidenzia alcune criticità legate alla struttura tecnico amministrativo dell'Autorità del Programma, derivanti soprattutto dal problema della mancata designazione delle autorità, che genera ripercussioni anche nell'ambito della gestione finanziaria del programma. Tenendo conto dei dati finanziari al 31.01.2017, attualmente caricati sul sistema SFC2014, rileva con soddisfazione l'avanzamento in termini di impegno di spesa per il Programma intorno al 17%, come peraltro anche indicato nella Relazione Annuale, ed esprime soddisfazione per il lavoro realizzato nel corso del 2016: ciò consente di formulare proiezioni positive e fiduciose circa la futura evoluzione attuativa del programma e non ravvisa rischi specifici per il conseguimento dei target N+3 al 31/12/2018.

Leonardo Colucci (DG Occupazione, affari sociali e inclusione), condivide le considerazioni di D'Alessandro: pur essendo a metà programmazione, con una dimensione significativa di consuntivo di attività svolte, nel PON R&I si parla, impropriamente, ancora di adempimenti iniziali. Le scadenze del 2018 non sono così prossime ma bisogna ugualmente accelerare per l'attuazione del programma, anche tenendo conto di aspetti relativi al prossimo futuro: l'aggiustamento tecnico, l'inclusione di fondi addizionali per alcuni programmi, la revisione dei regolamenti in corso, con il regolamento omnibus. Circa le novità legislative delle politiche UE, richiama il Libro Bianco sul Futuro dell'Europa presentato il 1 marzo 2017 dal presidente Juncker, con i 5 scenari possibili dell'UE, e per le politiche sociali, la comunicazione sul pilastro dei diritti sociali, con 20 principi e diritti fondamentali della Commissione.

L'AdG, nel ringraziare i rappresentanti della Commissione, comunica che tutta la documentazione di supporto al Comitato di Sorveglianza in corso sarà pubblicata sul sito del PON R&I e si è già provveduto a recepire le modifiche e le indicazioni espresse nella seduta tecnica. Ricorda, inoltre, che, il verbale del Comitato di sorveglianza del 5 febbraio 2016 è stato approvato con procedura scritta.

PUNTO 4 Presa d'atto dell'avvenuta approvazione del Verbale della riunione del 5 febbraio 2016

L'AdG, comunica che è stato approvato il verbale del CdS del 5 febbraio 2016, poi trasmesso a tutti i partecipanti.

PUNTO 5 Informativa sulla chiusura del PON Ricerca e Competitività 2007-2013

L'AdG, nell'introdurre il punto 4, ringrazia per l'apporto dato a superare le problematiche collegate alla chiusura del PON 2007-2013, il dott. **D'Alessandro** (DG Regio) e il dott. **Bronzino** del MISE (organismo intermedio del PON). Ringrazia Confindustria e la Crui per il supporto reso; comunica che a titolo di prevenzione per il futuro è stato firmato un protocollo di intesa con la Guardia di Finanza.

Prende la parola il dott. Bronzino che conferma l'ottimo clima di collaborazione tra il MIUR e il MISE in questa fase difficile di chiusura del programma.

Il Dott. **Luca Moreschini**, AT del PON R&I 2014 2020, su invito dell'AdG, presenta l'"Informativa sulla chiusura del PON Ricerca e Competitività 2007-2013": questa riporta dettagliatamente: **i)** la distribuzione del parco progetti e l'impegno per Asse; **ii)** la distribuzione dei pagamenti per Asse prioritario; **iii)** la Tabella di riconciliazione della copertura finanziaria; **iv)** la distribuzione percentuale del costo ammesso per Asse e per Ubicazione; **v)** la distribuzione del sostegno alle imprese per dimensione di impresa; **vi)** gli indicatori di programma (Indicatori di realizzazione per ciascun Asse).

Il dott. **D'Alessandro** puntualizza che la procedura di chiusura del programma Ricerca e Competitività 2007-2013 dipende dalla chiusura delle vicende giudiziarie; fa presente che una volta chiuse le procedure giudiziarie, la parte ad oggi sospesa sarà reinserita in "certificazione di spesa" e sarà seguita dai controlli di II livello. A breve saranno formalizzate le osservazioni della Commissione sulla chiusura, relativamente al rapporto finale di esecuzione ed alla Dichiarazione di Chiusura e il Rapporto Finale di Controllo. Soltanto a conclusione di tali attività si potrà dar corso alle procedure finanziarie.

Confindustria chiede indicazioni di dettaglio sui progetti le cui procedure sono in sospeso, auspicando che nel futuro si possano avere informazioni sulle aziende coinvolte nelle difficoltà attuative (irregolarità) e dare una maggiore attenzione agli indicatori di risultato conseguiti, sovente discordanti rispetto ai *target* inizialmente assunti con il PON.

L'AdG nel contesto delle problematiche registrate per il PON 2007-13 evidenzia che le lezioni apprese dovranno permettere di migliorare i processi attuativi superando difficoltà ed irregolarità in cui si è incorsi anche nelle stesse attività di controllo (individuazione sedi dei beneficiari dei progetti; sede stabile per 5 anni successivi alla realizzazione del progetto; messa in opera di codici etici di impresa, etc.) ed informa che l'ACT ha messo a disposizione del MIUR una *task force* per gestire questa complessa fase di chiusura del PON.

Il dott. **Martini dell'Agenzia di Coesione Territoriale (ACT)** conferma che questa ha avviato un monitoraggio continuo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri sui progetti in sospeso, in modo che, appena chiuse le procedure giudiziarie, saranno assicurati tutti gli adempimenti necessari per la chiusura tempestiva del programma.

PUNTO 6 Proposta di modifica del Programma Operativo: Revisione del Performance Framework

L'AdG illustra che di concerto con l'ACT è stata svolta un'analisi di "sostenibilità" (realizzabilità) dei *target* contenuti nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, da verificare entro il 31/12/2018.

Evidenzia, sia per il FESR (Asse 2) che il FSE (Asse 1), i *target* finanziari del Performance Framework (PF) sono stati fortemente sopravvalutati rispetto sia ai *target* di spesa di (N+3) sia alla capacità di spesa realizzabile nei primi anni di attuazione del Programma.

Illustra le possibili cause che hanno determinato tale sopravvalutazione (errata interpretazione della definizione delle modalità di calcolo dell’indicatore di spesa per n+3 e per PF) e le difficoltà incontrate nell’avviare la spesa legate alla data di approvazione del PNIR nonché alle peggiorate prospettive economiche delle regioni interessate dal Programma. Accanto a tali considerazioni ricorda il ritardo registrato nelle procedure di gara CONSIP per l’aggiudicazione dei servizi di AT, che ha impedito in fase di avvio di poter disporre di qualificati esperti esterni alla struttura ministeriale.

L’AdG illustra analiticamente le principali evidenze emerse in riferimento a ciascun asse prioritario oggetto di analisi, con una realistica proposta di revisione, coerente con quanto previsto dalla sezione 2, par. 2.4 dell’Accordo di Partenariato 2014-2020, che richiede l’individuazione di una spesa certificata al 31 dicembre 2018 non inferiore a quella necessaria per evitare il disimpegno automatico a quella data.

Al riguardo, l’AdG propone di modificare il target 2018 di spesa certificata, utilizzando un valore più coerente rispetto al mutato scenario derivante dall’approvazione, da parte del CIPE, del PNIR ed ai conseguenti impegni previsti dal PO, con un obiettivo pari al 105 % dell’N+3, come di seguito riportato:

INDICATORI	UNITÀ DI MISURA	ATTUALI TARGET 2018		PROPOSTA NUOVI TARGET		RAPPORTI TRA I TARGET DEL PF E DELL’N+3	
		n+3	PF	n+3	PF	6=3:2	7=5:4
		(1)	(2)	(3)	(4)		
FSE							
Spesa certificata (totale)	Valuta (Euro)	35.754.756	72.220.202	35.754.756	37.542.493	2,02	1,05
- Regioni meno sviluppate	"	32.982.702	63.667.155	32.982.702	33.037.394	1,93	1,00
- Regioni in transizione	"	2.772.054	8.553.047	2.772.054	4.505.099	3,09	1,63
Persone beneficiarie							
	n	n.a	140	n.a	140	n.a	n.a
- Regioni meno sviluppate	"	n.a	120	n.a	120	n.a	n.a
- Regioni in transizione	"	n.a	20	n.a	20	n.a	n.a
FESR							
Spesa certificata (totale)	Valuta (Euro)	158.386.191,04	243.088.220	158.386.191	166.305.500	1,53	1,05
- Regioni meno sviluppate	"	139.518.162,38	214.127.902	139.518.162	146.494.070	1,53	1,05
- Regioni in transizione	"	18.868.028,66	28.960.318	18.868.029	19.811.430	1,53	1,05
Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca							
	n	n.a	43	n.a	43	n.a	n.a
- Regioni meno sviluppate	"	n.a	38	n.a	38	n.a	n.a
- Regioni in transizione	"	n.a	5	n.a	5	n.a	n.a

n.a. non applicabile

PF Performance Framework

Permangono perplessità in merito alla realizzazione dei target assunti per il 2018 per gli indicatori di realizzazione per l’Asse II FESR, con riferimento alla regolamentazione comunitaria che prevede il completamento degli interventi alla data del 31/12/2018.

PUNTO 7 "Strumenti Finanziari: stato di attuazione del Fondo dei Fondi istituito con l'accordo di finanziamento BEI-MIUR e possibile utilizzo della piattaforma da parte delle Regioni"

La Dott.ssa Angela Murgia (funzionaria BEI) illustra le attività svolte per la istituzione del Fondo dei Fondi previsto nel PON R&I - Azione II.3

Descrive nello specifico le fasi iniziali già attivate: i) realizzazione della valutazione ex-ante e presentazione dei risultati al Comitato di Sorveglianza (12/2015 - 06/2016); ii) firma del Accordo di Finanziamento tra il MIUR e la BEI (beneficiario Fondo di Fondi) e versamento di una prima tranche di EUR 50 milioni (12/2016); iii) pubblicazione da parte della BEI dell'avviso per la selezione del soggetto attuatore dello SF(GUUE del 14 giugno 2017 - rif. 2017/S 112-224709).

Illustra le finalità del FdF: i) contribuire a ridurre l'attuale carenza di investimenti in attività di ricerca e innovazione nelle 8 regioni di riferimento del programma; ii) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, privilegiando lo sviluppo e/o l'utilizzo di tecnologie abilitanti fondamentali (Key Enabling Technologies, «KETs»); iii) stimolare la partecipazione dei privati ad attività di ricerca, sviluppo ed innovazione.

Gli elementi caratterizzanti il Fondo dei Fondi: i) dimensione finanziaria 186 milioni di euro (importo dell'impegno assunto con la procedura di selezione dell'intermediario finanziario); ii) il soggetto gestore (art. 38, § 4, lettera b), punto 1) del Reg. 1303/13) del FdF è la BEI; iii) la gestione è disciplinata dalle disposizioni dell'accordo di finanziamento stipulato il 15 dicembre 2016 tra MIUR e BEI; iv) la procedura di selezione degli intermediari finanziari, bandita dalla BEI in qualità di gestore del FdF, secondo le proprie regole di *procurement* è stata avviata, con la pubblicazione sulla GUUE il 14 giugno 2017; v) i possibili prodotti d'investimento, o combinazione di essi, secondo la valutazione degli intermediari finanziari, sono: prestiti; *equity*; quasi *equity*. Non è previsto un limite per la percentuale degli investimenti in capitale di rischio o prestiti nell'ambito di un singolo progetto.

La selezione degli intermediari finanziari si attuerà valutando le offerte secondo i seguenti elementi: *governance* e struttura giuridica; esperienza rilevante; politica di investimento; *business plan*; cofinanziamento; commissioni di gestione.

Gli *step* successivi alla fase di selezione: i) il 1° settembre 2017 saranno comunicati i risultati ai Proponenti e inizierà la negoziazione degli Accordi Operativi tra i Proponenti Selezionati e la BEI; ii) entro fine 2017 avrà inizio l'operatività dello strumento finanziario creato; iii) pubblicazione degli Avvisi pubblici di promozione; iv) inizio attività d'investimento.

PUNTO 8 Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2016: presentazione e approvazione (Reg. RDC art. 50, art. 110.2(b))

L'AdG illustra la Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2016 (Reg. RDC art. 50, art. 110.2(b)), che è stata ampiamente analizzata nell'ambito della seduta tecnica del 22 giugno 2017 e nel corso della quale sono state formulati e recepiti i suggerimenti analitici e puntuali indicati dai rappresentanti della Commissione Europea. L'AdG illustra il contesto programmatico di riferimento del PON nonché l'attuazione procedurale, evidenziando, al riguardo: - l'atto delegato della Commissione Europea di approvazione della proposta di costi standard elaborata dal MIUR per la rendicontazione delle operazioni ammesse al finanziamento riferite all'Azione I.1 del Programma, alla quale hanno aderito 15 Regioni e Province autonome; - il ritardo della procedura CONSIP per la definizione

della gara relativa al Servizio di assistenza tecnica; - la contrattualizzazione degli esperti che hanno avviato le attività nel mese di maggio 2017 in supporto ai vari uffici della Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca in base alle specifiche competenze professionali di ciascuno nonché alle esigenze degli Uffici; - il Bando di concorso “RIPAM Coesione” che ha portato 2 nuove risorse dedicate a supporto dell’AdG (una di queste però ha rinunciato al suddetto incarico presso l’AdG e si è trasferita presso gli uffici della Corte dei Conti).

L’AdG procede, quindi, ad illustrare l’attuazione finanziaria del programma: a valere sull’Asse I (FSE). Il Ministero, con Decreto Direttoriale Prot. 1540 del 29/07/2016, ha destinato ai percorsi di dottorato un ammontare di risorse complessivo pari a € 20.000.000 (Fondo Sociale europeo e Fondo di rotazione). Al termine della procedura di finanziamento sono stati impegnati 12.722.364 euro, di cui 9.426.115,32 destinati al finanziamento di 123 borse nelle Regioni in ritardo di sviluppo e 3.296.248,92 al finanziamento di 43 borse nelle Regioni in regime di transizione. In relazione all’Asse II (FESR) - Azione II.3 - “Progetti di Ricerca su Tecnologie abilitanti” (KET’S) nel corso del 2016 il MIUR, ha messo a disposizione 15 milioni di euro di fondi FESR del PON R&I per integrare le risorse complessive del bando ECSEL-2016-1-RIA. Mentre, nell’ambito dell’Asse II del Programma - Azione II.3 - “Progetti di Ricerca su Tecnologie abilitanti” in seguito alla stipula del *Funding Agreement* con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), e alla creazione di un Fondo dei Fondi, è stato approvato un impegno complessivo di 200 milioni di Euro, a valere sul Programma dei quali € 144.043.250,00 di risorse FESR e € 55.956.750,00 di risorse del Fondo di Rotazione, secondo le quote previste nel Piano finanziario del Programma. Successivamente, procede ad illustrare le azioni di divulgazione e disseminazione delle informazioni sul Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 e le azioni di valutazione (vedi Punto 10 e Punto 11).

Il dott. **D’Alessandro** sottolinea l’importanza di garantire costantemente l’allineamento dei dati sulla piattaforma SFC 2014, nell’ambito del rispetto degli adempimenti regolamentari quadrimestrali sullo scambio elettronico dei dati.

La Commissione nel corso della seduta tecnica del CdS ha chiesto all’AdG di procedere ad alcune modifiche alla RAA, affinché questa dia conto del processo di finalizzazione della Valutazione ex ante condotto ex. Art. 37.2 RDC, propedeutico al ricorso a strumenti finanziari.

PUNTO 9 Informativa sull’attività di Audit

L’AdG invita l’Autorità di Audit ad illustrare il punto. Prende la parola il **dott. Mario Vella (ACT-NUVEC)** e comunica che è in corso l’esame informale per la designazione delle Autorità in attesa del completamento e trasmissione di tutti documenti necessari. Si prevede che la attività possa concludersi entro dicembre 2017 con la designazione delle Autorità del Programma.

PUNTO 10 Informativa sullo stato di avanzamento del PO. Principali iniziative avviate/in corso al 2017: a- Iniziativa ECSEL

L’AdG informa che in relazione all’Asse II (FESR) - Azione II.3 - “Progetti di Ricerca su Tecnologie abilitanti” (KET’S) nel corso del 2016 il MIUR ha messo a disposizione 15 milioni di euro di fondi FESR del PON R&I per integrare le risorse complessive del bando ECSEL-2016-1-RIA. Queste risorse aggiuntive sono state pertanto destinate al finanziamento di industrie, organismi di Ricerca e Università che, nelle

aree target del Programma, hanno partecipato a importanti progetti di cooperazione internazionale in settori industriali altamente strategici e potenzialmente redditizi, quali quelli individuati nel *work programme* della JTI ECSEL coerenti con le linee di intervento finanziabili a valere sul PON. L'AdG ricorda che l'Iniziativa Tecnologica Congiunta ECSEL (*Electronics Components and Systems for European Leadership*) rappresenta il pilastro portante della strategia industriale dell'UE nel campo dell'elettronica. ECSEL è implementata tramite l'omonima "Impresa Comune (JU)", istituita con il Regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 561 del 6 maggio 2014 per supportare attività di ricerca, sviluppo e innovazione nei settori della nanoelettronica, dei sistemi computazionali integrati (*embedded systems*) e dell'integrazione di sistema (*smart integration*). Alla conclusione della valutazione internazionale delle richieste di finanziamento sono stati individuati i progetti beneficiari dei finanziamenti e sono stati impegnati fondi FESR del PON R&I per un importo pari a 9.903.286,25 euro, l'86% del quale è stato destinato a soggetti operanti nelle regioni in ritardo di sviluppo (€ 8.488.542,50) e il rimanente 14% (€ 1.414.734,75) nelle regioni in regime di transizione. Sono stati pubblicati (22/02/2017) due bandi, entrambi articolati su due fasi che prevedono dapprima la presentazione di una *Project Outline* e successivamente la presentazione della *Full Proposal* entro il 21 settembre 2017 (saranno impegnati per tali bandi 15 Meuro del PON).

PUNTO 10 Informativa sullo stato di avanzamento del PO. A. Principali iniziative avviate/in corso al 2017: - Bando Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale - Testimonianza Dottorati vincitori Bando 2016

Il Prof. Gianni Sava del MIUR illustra il punto 9 dell'Odg "Bando Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale e le relative Testimonianza Dottorati vincitori Bando 2016". Il Prof. Sava, dopo aver illustrato gli obiettivi, il funzionamento, gli aspetti innovativi e i criteri di valutazione del bando PON R&I 2014-2020 - Asse prioritario I "Investimenti in Capitale Umano", azione I.1 "Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale", ha illustrato la numerosità delle domande presentate, escluse e ammesse, suddivise per macrosettori ERC (*Social Sciences and Humanities, Physical Sciences and Engineering e Life Sciences*), differenziando i dati a seconda delle Regioni in transizione e Regioni in ritardo di sviluppo. Ha illustrato, inoltre, le principali cause di esclusione ed ha evidenziato il numero delle borse assegnate, differenziate a seconda dei periodi di esperienza all'estero e in azienda.

Illustra poi le testimonianze relative alla dott.ssa Lorenza Greco borsa di studio Università di Napoli Federico II, della dott.ssa Lucia Lione borsa di studio Università Magna Grecia, e della dott.ssa Melania Grassi borsa di studio Università degli studi del Molise.

PUNTO 10 Informativa sullo stato di avanzamento del PO - a. Principali iniziative avviate/in corso al 2017: - Nuove iniziative Capitale Umano

L'ing. Mauro Massulli (dirigente dell'Ufficio III) e responsabile dell'Asse I PON R&I, illustra le iniziative avviate con la nuova programmazione. Tra queste: il Decreto Direttoriale n. 1377 (5/6/2017) con il quale è stato pubblicato il bando per l'attuazione dell'Asse I.1 Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale; precisa le risorse assegnate per l'A.A.2017-18; le novità previste con riferimento alla durata del percorso formazione all'estero (minimo 6 mesi massimo 18 mesi), il

numero delle domande presentabili per corso (fino a 5); la condivisione dei fabbisogni di formazione relativi alla strategia di trasformazione del manifatturiero Industria 4.0 e per quelle aree disciplinari a forte vocazione scientifico-tecnologica, maggiormente richieste, in termini di figure ad alta qualificazione; le scadenze per la presentazione delle domande (dal 3 luglio al 24 luglio del 2017). Illustra poi le iniziative in corso di definizione per sostenere la mobilità del personale coinvolto in attività di ricerca nonché iniziative per favorire il rientro di ricercatori italiani all'estero (Azione I.2) con destinatari ricercatori (titolo di Dottore di ricerca) da reclutare attraverso bandi emanati da Atenei ubicati nelle Regioni in ritardo di sviluppo e in transizione, attinenti alle attività selezionate dalla S3 nazionale.

PUNTO 10 **Informativa sullo stato di avanzamento del PO - a. Principali iniziative avviate/in corso al 2017: - Infrastrutture di ricerca e Cluster tecnologici nazionali**

L'AdG con riferimento all'azione 2.1 (Infrastrutture di ricerca) ed al relativo bando in corso di formulazione precisa che dalle analisi e verifiche effettuate tale intervento non è da considerare Aiuto di Stato. Fa presente che in tale attività le strutture ministeriali si sono avvalse dei supporti e dei suggerimenti della Commissione (dott. D'Alessandro) e dell'ACT che qui si ringraziano. Si è redatta a tal fine una scheda sintetica relativa a “infrastrutture di ricerca” nella quale sono riportati gli esiti di tali attività valutative; scheda che è messa a disposizione delle Regioni per le analoghe attività da sviluppare in ambito POR FESR (vedi Regione Lazio). Il bando sarà pubblicato tempestivamente. Unitamente alla piattaforma informatica predisposta da CINECA per la presentazione dell'istanza. Richiama infine che sono in corso approfondimenti circa la possibilità di utilizzare quanto previsto nell'art. 70 Reg. 1303/13 (ammissibilità delle operazioni a seconda dell'ubicazione); ciò permetterebbe di valorizzare le reti di ricerca del centro nord per la realizzazione delle infrastrutture programmate con il PNIR.

Il dott. Gianluigi Consoli (Ufficio VIII della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca), cui è stata demandata la responsabilità gestionale dell'Azione II.1, illustra l'avanzamento procedurale delle attività svolte per definire l'Avviso pubblico per la valutazione e selezione delle iniziative da finanziare con le risorse programmate dal PON. L'avviso impegnerà l'intero importo 286 Meuro; che il PON ha assegnato per la priorità 1a - Azione II.1. Per l'avviso si stanno definendo gli aspetti specifici concernenti la natura, le modalità ed i criteri da adottare nel rispetto della regolamentazione comunitaria (beneficiari pubblici: Università e Enti ricerca pubblici; investimenti a totale carico del PON; contributi “non regime di aiuto”; stabilità delle operazioni, PNIR per 18 infrastrutture individuate; etc.). La direzione sta lavorando ad uno specifico DM per regolamentare la modalità di valutazione, che dovrà avere come parametro la valutazione europea. I costi ammissibili sono quelli previsti dalla comunicazione 198.

In merito ai *cluster* la **D.ssa Fontana** comunica che è stato approvato l'utilizzo dell'art.70, in quanto questi sono una rete lunga della filiera della ricerca finanziata per raggiungere anche gli obiettivi del PNIR. Si stanno definendo gli ultimi dettagli del bando che vedrà il cofinanziamento del Fondo di Sviluppo e Coesione utilizzando le risorse del Piano Stralcio 2015-2017. Si stanno definendo infine regole per evitare la presentazione di progetti troppo grandi e con partenariati eccessivamente estesi, e con dilatazione temporale della spesa. Saranno fatte scelte rigorose per puntare principalmente sulle eccellenze nelle aree di specializzazione

indicate nell'S3 nazionale. Il bando si presume sarà disponibile nel mese di luglio 2017.

PUNTO 10 Informativa sullo stato di avanzamento del PO - b. Principali iniziative avviate/in corso al 2017: - Adozione Atto Delegato per semplificazione dei costi FSE e presentazione attività per definizione costi semplificati FESR

L'AdG invita la dott.ssa **Sabrina Saccomandi**, dell'Assistenza Tecnica del PON R&I ad illustrare il punto Adozione Atto Delegato per la semplificazione dei costi FSE e presentazione attività per definizione costi semplificati FESR. La dott.ssa **Saccomandi** riferisce che tale attività ha riguardato in primis l'azione I.1 - Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale del PON, avvalendosi di quanto delineato dalla Regolamentazione comunitaria (Art. 67 Reg. 1303/2013; art. 14 Reg. 1304/2013; Regolamento Delegato 2017/9+0 della commissione - 19 gennaio 2017; etc.) e nella guida alle opzioni semplificate (EGESIF 14-0017) - (Fondi SIE, in materia di costi semplificati). In tale contesto il MIUR ha approvato le tabelle dei costi unitari standard e di importi forfettari per rendicontare la spesa sostenuta alla Commissione e quindi richiederne il rimborso alla Commissione. Illustra l'iter procedimentale avviato per pervenire all'atto delegato, evidenziando i soggetti coinvolti, il cronoprogramma delle operazioni, i vantaggi del costo standard e le modalità per la sua determinazione. Illustra infine le fonti normative sulle quali la determinazione è stata effettuata (D.M. 18/06/2008; D.M. n. 45 del 8/2/2013; Circolare del Direttore Generale INPS n. 13 del 29/01/2016; Decreto Ministro del Lavoro del 12/07/2007); indica che gli importi assunti nel bando giusto D.D. 1377 del 5/06/2017 sono stati quantificati in 1.938,24 euro mensili per la Borsa goduta in Italia e 2.907,36 mensili per la Borsa goduta all'estero. La dott.ssa **Saccomandi** illustra, infine, le modalità dei controlli ed evidenzia la Piattaforma CINECA, implementata *ad hoc* per la gestione del bando e totalmente funzionale e rispondente alle esigenze sia dei dottorati sia del programma PON R&I.

Interviene, quindi, l'Ing. **Massulli** per evidenziare che, al riguardo, è stato, appunto, predisposto un sistema informativo o meglio una piattaforma on line, in cui sono caricati tutti i documenti della procedura del bando "Dottorati innovativi", che rappresenta un'unica interfaccia tra il MIUR e gli Atenei beneficiari degli interventi ammessi al finanziamento, per tutti gli adempimenti e procedimenti collegati. Ciò ha consentito l'eliminazione del cartaceo e l'informatizzazione di tutte le procedure. Sono, inoltre, in fase di sviluppo e di implementazione ulteriori sezioni della piattaforma; al riguardo, ringrazia il CINECA per l'ottimo lavoro svolto e in fase di sviluppo.

L'AdG invita il dott. **Innocenzi** di Invitalia, ad illustrare le attività svolte (ed i primi risultati conseguiti) per la semplificazione della rendicontazione dei costi di personale sostenuti per progetti finanziati in ambito PON.

Il dott. **Innocenzi** si sofferma sulla formazione di un Gruppo di lavoro promosso dall'AdG del PON R&I (MIUR), e del PON Imprese e Competitività (MISE) del 2014-20 e dall'ACT per definire ed adottare "tabelle di costi unitari standard" per la rendicontazione dei costi di personale (ai sensi dell'art. 67 comma 1(b) del Reg. 1303/2013); al GdL ha inizialmente partecipato un osservatore indipendente del NUVEC.

I lavori del GdL, in fase di conclusione, hanno goduto dei riscontri e dei suggerimenti della Commissione in merito ad aspetti specifici del processo di quantificazione dei costi (rappresentatività e criteri di selezione del campione,

collegamento alle operazioni analizzate con i settori selezionati con la S3 nazionale, natura delle operazioni analizzate) forniti nel corso di incontri organizzati ad *hoc* (settembre 2016 – febbraio 2017).

Le analisi e relative quantificazioni elaborate dovranno portare a definire tabelle di costi unitari *standard* del personale per le diverse tipologie di beneficiari (Imprese; Università; Enti di ricerca pubblici) e per fasce di costo unitario.

L’attività è stata sviluppata nelle seguenti fasi: **1) Preparatoria: “campionamento dati storici”** con la raccolta dei dati relativi ai progetti rendicontati su applicativi del MIUR-MISE; e successiva definizione dei criteri di formazione del campione e completamento del *data entry database* MIUR-MISE); **2) Elaborazione ed Analisi “significatività e validazione del campione;** **3) “Elaborazione del modello di calcolo”** e “definizione costi standard” articolati per soggetti beneficiari e per fasce di remunerazione del personale coinvolto.

L’AdG passa la parola al **dott. Bronzino** del MISE, che evidenzia il livello di complessità del lavoro ed i significativi risultati raggiunti.

PUNTO 10 Informativa sullo stato di avanzamento del PO - c. Esecuzione finanziaria (N+3 e profili di spesa 2017-2018)

L’AdG illustra analiticamente l’Esecuzione finanziaria (N+3 e profili di spesa 2017-2018), commentando e motivando la tabella e i relativi dati, come riportato già nella tabella inserita nel punto 5 (Revisione del Performance Framework). I dati relativamente alla nuova proposta dei *target* al 2018 Performance Framework sono quantificati con un incremento modesto rispetto all’n+3 (105).

Relativamente ai profili di spesa, l’AdG illustra la Spesa sostenuta nel 2017 e prevista per il 2018, commentando i relativi dati e assumendo quale previsione di spesa realizzabile al 31/12/2018 i *target* revisionati del *Performance Framework*.

Spesa sostenuta e previsioni	2017	2018	2017 + 2018
FSE	4.000.000,00	33.542.493,80	37.542.493,80
FESR	50.000.000,00	116.305.500,58	166.305.500,58

PUNTO 10 Informativa sullo stato di avanzamento del PO - e. Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3)

A questo punto, l’AdG invita il dott. Leonardo Panattoni, funzionario del MIUR ad illustrare il punto. Il dott. Panattoni introduce illustrando le generalità e gli obiettivi del SIGECO, Sistema di GESTione e COntrollo, la cui architettura è attualmente in via di definizione e nel quadro del quale verranno contemplate tutte le funzioni da sviluppare, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la normativa nazionale di riferimento (IGRUE/Agenzia per la Coesione), nel rispetto dei requisiti dei relativi flussi informativi e dei processi connessi, al fine anche di corrispondere a pieno al protocollo unico di colloquio previsto dal sistema nazionale di monitoraggio. In particolare il sistema garantirà tutte le fasi e le funzioni necessarie per coprire l’intero flusso informativo: dalla predisposizione degli avvisi, alla domanda di ammissione di finanziamento, fino alla chiusura dei progetti, permettendo ai beneficiari di inviare e ricevere dati e garantendo soprattutto l’integrità dei dati, evitando ridondanze e sovrapposizioni. Sarà altresì garantita l’archiviazione elettronica di tutti i documenti a supporto delle verifiche sulla regolarità delle operazioni da parte dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di

Audit. Differenti profilazioni di utenti, garantiranno accessi e ruoli sulla base delle diverse responsabilità attribuite nell’attuazione del PON. Relativamente alla Struttura generale del sistema, il dott. Panattoni precisa che il Sistema informativo è composto da tre sottosistemi autonomi ma interconnessi tra loro ed a loro volta organizzati in diversi moduli funzionali : 1)lo sportello telematico per la presentazione delle domande, le rendicontazioni e tutte le attività di inserimento ed aggiornamento di informazioni da parte dei proponenti/beneficiari; 2) il gestionale per le attività dell’AdG relative a selezione, attuazione, monitoraggio e supporto ad AdC e AdA; 3) il portale per l’informazione e la comunicazione, la cooperazione e la pubblicazione degli Open Data.

PUNTO 11 Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)

La dott.ssa **Marina Panattoni**, su invito dell'AdG, illustra quanto realizzato in tema di Comunicazione, con riferimento agli obiettivi dell'azione di informazione assunti nel documento “Strategia di comunicazione” esaminato e approvato dal CdS del 5 febbraio 2016. Tra queste: **1)** definizione del logo del Programma, semplice ed essenziale; **2)** predisposizione del sito web dedicato al Programma (www.ponrec.it/ponri) in rete dall'inizio di luglio 2016; **3)** organizzazione dell'evento di lancio del Programma (Roma: 8 luglio 2016); **4)** organizzazione di specifici incontri con i diversi soggetti del partenariato istituzionale; **5)** partecipazione a eventi e manifestazioni organizzati da altri soggetti per far conoscere le opportunità offerte dal Programma (ForumPA 2016: *workshop* sulla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 26 maggio 2016; Bari – Fiera del Levante – Stand MIUR; Incontri a livello regionale: Reggio Calabria: 21 marzo; Valenzano: 6 luglio; Bari 28 luglio; Bella 29 luglio).

Tra le attività future programmate, sono in corso di definizione ulteriori iniziative; tra queste le più significative: **1)** distribuzione di materiale informativo sul Programma; **2)** predisposizione del Piano di Comunicazione 2017/2018; **3)** realizzazione del sito *Responsive* e creazione di nuove sezioni; **4)** promozione delle attività del PON R&I sui social media; **5)** promozione delle opportunità offerte dal Programma in tutte le iniziative promosse dal MIUR in tema di ricerca e innovazione; **6)** pubblicazione di materiali informativo; **7)** Open Data e Open Ricerca.

PUNTO 12 Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))

L'AdG invita Dott. Luca Moreschini, consulente e AT del PON Ricerca e Innovazione ad illustrare il punto. Il **Dott. Luca Moreschini** premette che nel corso del 2016, nelle more dell'approvazione del Piano di Valutazione, approvato in forma scritta dal Comitato di Sorveglianza all'inizio del 2017, non è stata avviata alcuna attività di valutazione. Illustra, successivamente, una sintesi del Piano di Valutazione. Circa la struttura del Piano, il dott. Moreschini comunica che il Piano è composto da quattro sezioni principali e da un allegato. Nella prima parte viene illustrato il *framework* della programmazione 2014-2020, i principali obiettivi e contenuti del PON e gli obiettivi del Piano, che mette in raccordo la valutazione e le disposizioni regolamentari europee. La seconda parte descrive la struttura di gestione delle attività previste dal Piano e la modalità di selezione dei valutatori interni ed esterni. La terza parte descrive gli approcci e i metodi delle valutazioni e le principali tipologie di valutazione previste dal Piano, delineando il disegno di valutazione; l'approccio metodologico; le valutazioni pianificate; il cronogramma delle valutazioni. La quarta parte, infine, oltre a indicare le risorse finanziarie a disposizione, descrive i modi di coinvolgimento del partenariato, il controllo di qualità previsto e le modalità di comunicazione e disseminazione dei risultati. Circa l'allegato, da aggiornare periodicamente man mano che le attività valutative programmate verranno svolte, contiene la lista con le schede delle principali valutazioni e temi valutativi previsti, sia già svolti che da svolgere. Relativamente alla *governance* complessiva del Piano di valutazione, il dott. Moreschini illustra che sarà assicurata da un'Unità Organizzativa per la Valutazione (UOV), interna all'Ufficio IV del MIUR. L'Unità organizzativa sarà costituita da un Responsabile del Piano di valutazione, affiancato da un team di valutatori interni e dal Gruppo

Unico di Coordinamento e di Pilotaggio della Valutazione. In relazione a specifici oggetti e metodologie di valutazione complessi sarà prevista la costituzione di specifici Gruppi di Pilotaggio, con l'obiettivo di assicurare il rispetto dei necessari standard in merito alla qualità dei processi valutativi, che a seconda della tipologia e dei contenuti della valutazione, avranno una composizione variabile nel numero e nella tipologia di competenze richieste. Le attività di valutazione saranno svolte in parte dagli esperti interni e in parte da valutatori esterni. Al momento, in esito alle procedure previste dall'Avviso per la selezione di esperti (vedi punto 12) è stato contrattualizzato un esperto, che ha preso servizio a partire dal 2 maggio 2017. È stata identificata nella **dott.ssa Anna Maria Fontana** il Responsabile della valutazione ed è in corso di costituzione il Gruppo Unico di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione. Circa le Attività del Piano di Valutazione e le Valutazioni previste, il dott. Moreschini evidenzia come la programmazione 2014-2020 pone particolare enfasi sul conseguimento dei risultati e sulla verifica degli effetti dei Programmi, mentre la definizione degli ulteriori esercizi valutativi e delle domande di valutazione sarà decisa dal Gruppo Unico di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione, su impulso del CdS, e di tutti gli attori coinvolti e costituirà l'oggetto dei capitolati per l'affidamento di specifici mandati valutativi a soggetti esterni. Illustra, infine, le valutazioni attualmente previste dal Piano, ovvero la valutazione ex-post del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, gli approfondimenti tematici e studi di fattibilità concentrati sulla strategia S3 e l'Azione II.3-Tecnologie Abilitanti (KETs), le valutazioni *on going* focalizzate anche sulle priorità tecnologiche di Horizon 2020, le valutazioni d'impatto, da attuare in una fase avanzata del Programma e la valutazione della strategia di comunicazione del PON. Al momento, nel rispetto delle prescrizioni regolamentari e della rinnovata normativa nazionale, sono state avviate le attività propedeutiche alla costruzione dei mandati valutativi e all'affidamento all'esterno di alcune specifiche attività di valutazione.

PUNTO 13 Informativa sullo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo

Relativamente al punto, l'AdG ricorda che il Piano di Rafforzamento Amministrativo, approvato con D.M. 629 del 24.8.2015, ha previsto il ricorso ad apposita procedura di selezione per il conferimento di incarichi a personale esterno, al fine di accrescere la capacità dell'Amministrazione in generale e nella gestione degli interventi cofinanziati con Fondi SIE. Al riguardo, il D.D. 3391 del 22.12.2015 ha regolato le procedure per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo nonché il relativo regime di pubblicità per garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti. Successivamente è stato emanato l'Avviso pubblico, D.D. 330 del 21.3.2016 per la raccolta di manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi per n. 34 esperti (di seguito ESPERTI) per l'attivazione presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR- degli interventi previsti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 - Asse III. Con il D.D. 3393 del 14.12.2016 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare, gli atti della selezione pubblica di cui all'Avviso e sono stati altresì approvate e pubblicate le graduatorie degli esperti selezionati - in esito alla procedura sopra detta e ai quali conferire l'incarico di collaborazione secondo quanto previsto dall'art. 9 del Disciplinare. Il D.D. 582 del 20 marzo 2017 ha approvato i contratti stipulati tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR e i 30 esperti selezionati per lo svolgimento di attività di supporto nell'ambito del

Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Innovazione” 2014-2020. Dal 2 maggio 2017 gli esperti hanno preso servizio presso gli uffici della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca.

PUNTO 14 Varie ed eventuali.

L’Autorità di Gestione annuncia ai membri del Comitato di Sorveglianza il lancio di una prossima modifica del regolamento interno, resasi necessaria al fine di adeguare alcuni nominativi/strutture dei suoi membri.



Il Comitato, dopo ampia discussione, approva:

- 1) in merito al punto 6), le proposte di modifica delle *Performance Framework* nella parte degli indicatori finanziari, dando mandato all’AdG di redigere la versione finale della proposta;
- 2) la RAA 2016, dando mandato all’AdG di apportare le modifiche discusse nella seduta tecnica del 22 giugno 2017 e di trasmetterla ai membri del Comitato e alla Commissione ufficialmente entro il 30 giugno 2017;
- 3) al punto 14, il lancio di una prossima modifica del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza.

In merito agli altri punti all’Odg, il Comitato prende atto delle informative sull’attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell’anno successivo (Reg. RDC art. 116.3), sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b)), sullo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo, sullo stato di avanzamento del PON 2014-20, sulla chiusura del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, sull’attività di Audit.